

A CATANIA NASCE IL LABORATORIO DELLE PROFESSIONI TECNICHE

I professionisti anticrisi

Gli architetti riuniscono a un tavolo i presidenti dei principali Ordini tecnici. Si cerca un modello virtuoso per uscire dallo stallo con una cabina di regia

DI CARLO LO RE

È davvero un bell'esempio di best practice, con insieme architetti, ingegneri, geologi, periti industriali, agrari e chimici, geometri e dottori agronomi. L'obiettivo è fornire agli interlocutori (semplici cittadini/clienti o anche enti locali) un unico soggetto significativo delle professioni tecniche, che sia ovviamente molto competente, ma anche rappresentativo. Insomma, è un vero e proprio «laboratorio» delle professioni quello messo in piedi dai presidenti delle principali categorie tecniche presenti a Catania. Un soggetto che avanza proposte e soluzioni, piuttosto che disperdersi nei mille rivoli, spesso destinati a veloce «secchezza» della protesta e delle polemiche, come spesso accaduto anche nel recente passato. Si tenta di riunire le forze, quindi, per averne una sola,

che tenga conto soprattutto dello stato di emergenza sociale e umana che in città ormai è tangibile. Il laboratorio delle professioni tenderà a portare avanti azioni coordinate, con una attenta cabina di regia, nonché proposte concrete per le istituzioni, sia della politica che del complesso sistema ordinistico italiano.

«Siamo impantanati in una logica di sistema che non considera più la professione come un servizio, quale in effetti è», ha dichiarato Giuseppe Scannella, presidente degli architetti catanesi, «da qui l'emergenza di fare qualcosa e di farlo insieme. Non possiamo stare a guardare, non possiamo aspettare che qualcosa cambi se non interveniamo all'interno del nostro contesto territoriale, dove è tangibile uno stato di disagio, scoraggiamento e di «scollamento» dai riferimenti nazionali, che non possiamo di certo ignorare. Perciò ho voluto riunire tutti i presiden-

ti provinciali delle categorie chiamate in causa, perché è nostro preciso dovere fare fronte comune e rompere il muro di un silenzio e di un'indifferenza che sta uccidendo il nostro futuro e quello delle nostre famiglie».

Al suo appello hanno risposto in molti: per gli ingegneri il presidente dell'Ordine, Santi Maria Cascone, per gli architetti il vicepresidente, Salvo Fiorito, per i periti industriali il presidente del Collegio di Catania, Nicolò Vitale; per i geometri il presidente del Collegio di Catania, Paolo Nicolosi, per gli agronomi il presidente Federazione regionale, Corrado Vigo, per i chimici il presidente dell'Ordine etneo, Claudio Torrisi, per i geologi il segretario regionale dell'Ordine, Francesco Geremia.

Alla base del nuovo percorso ideato c'è l'unione di intenti, la comunanza ormai evidenti di esigenze e di obiettivi, nonché la rinnovata volontà di dare il giusto valore

etico, deontologico e anche di mercato alle professioni che operano a Catania. Non è quindi superfluo parlare, almeno per il capoluogo etneo e la sua vasta provincia, di un netto cambio di paradigma per i professionisti: dalla rivalità all'alleanza, dalla concorrenza alla cooperazione, partendo dall'ormai condiviso assioma che nel mondo globale solo una interdisciplinarietà spinta può consentire agli operatori economici mediterranei di confrontarsi con i competitor nordeuropei o asiatici, il cui know how è spesso di livello assai elevato, avendo qualche chance di successo.

«Un impegno non indifferente quello preso dai presidenti», ha concluso Scannella, «che comporterà la necessità di dedicarvi tempo e intelligenza, che, se confluente nella giusta direzione, potranno finalmente dare risposte a chi il disagio lo vive quotidianamente e si aspetta una mano tesa per risalire dal fondo». (riproduzione riservata)

IN PILLOLE

DUE IMPRESE DA PALERMO VOLANO A BRUXELLES

■ Due imprese della provincia di Palermo parteciperanno oggi alla terza edizione de «Il Parlamento Europeo delle Imprese». Si tratta di Sisiso, Consorzio di Cooperative sociali a rl, e Mosaicoon Spa. Una terza impresa, Aurora società cooperativa sociale, non ha potuto accettare l'invito a recarsi a Bruxelles. Un evento unico nel suo genere che consente, ogni anno, a un gruppo di imprenditori selezionati da Unioncamere Nazionale di concerto con Eurochambres (l'Associazione delle Camere di Commercio e dell'Industria europee) tramite un'indagine europea che ha sottoposto gli imprenditori a un'indagine. In tutta Europa sono stati selezionati 750 imprenditori da 28 sistemi camerati europei, 73 imprenditori sono italiani, tra questi le 3 imprese della provincia di Palermo, di queste tre solo due hanno deciso di partecipare all'evento a Bruxelles. Per far partecipare le imprese la Camera di Commercio di Palermo è intervenuta in accordo con la sede Unioncamere di Bruxelles.

LA CISL SUONA LA SVEGLIA AL GOVERNO

■ «Svegliatevi! La vera priorità è il lavoro che manca» è il titolo della manifestazione, che si terrà a Palermo a piazza Indipendenza, a partire dalle 9,30 di sabato, data nella quale la Cisl manifesterà in tutta l'Italia con il «Jobs day» per condividere e rilanciare le vere priorità del Paese: lavoro, sviluppo, tutele, un fisco più equo. «La parola d'ordine all'indirizzo della politica e del Governo sarà «Svegliatevi!», perché la Sicilia sta affondando a causa di tre emergenze: economica, sociale e del lavoro, amministrativa», si legge in una nota della Cisl regionale.

A CATANIA LE NOVITÀ 2015 DELL'AEREOPORTO

■ I risultati dell'operativo voli del 2014 di Volotea e le novità per il 2015 dallo scalo di Catania verranno illustrati questa mattina a Fontanarossa. Parteciperanno Carlos Munoz, presidente di Volotea e Salvatore Bonura, presidente Sac, società di gestione dello scalo. Appuntamento alle 10,30.

www.  .it

Tramite il sito www.messina-airport.it è possibile prenotare i voli di linea e charter. Per informazioni sui voli di linea e charter, si prega di contattare il numero verde 800 00 00 00.

LE DOMANDE VALUTATE DA BANCA ETICA

Microcredito Cinque stelle per nove pmi di Messina

DI ELISABETTA RAFFA

Un agriturismo, una yogurteria e un punto per la riparazione di tablet e smartphone. Ma anche imprese agricole già avviate e una società attiva nel campo dell'innovazione tecnologica legata alla sicurezza informatica e alle riprese digitali subacquee. Banca Popolare Etica ha completato la valutazione sull'ammissibilità al finanziamento delle prime domande inviate dalla Fondazione di Comunità di Messina per ottenere l'accesso al fondo di garanzia microcredito siciliano, che mette a disposizione un milione di euro entro il 2015 a tassi di interesse molto ridotti per chi non ha la possibilità di usufruire di finanziamenti di tipo tradizionale, nato grazie alle donazioni di parte dei compensi ricevuti dai quattordici deputati del Movimento cinque stelle eletti all'Ars due anni fa e aperto anche a versamenti privati. Espletati i controlli previsti dalla normativa e dopo avere esaminato le proposte, Banca Etica erogherà il finanziamento richiesto alle 9 aziende che sono state ammesse. «Dieci pratiche appaiono interessanti e fattibili, ma è necessaria un'integrazione della documentazione», spiegano dalla Fondazione. Per le altre 18 richieste la valutazione è al momento negativa per assenza di valide motivazioni per il finanziamento o per le insufficienti informazioni fornite sulla modalità di utilizzo delle somme o sulla possibilità di restituzione del finanziamento, ma resta aperta la possibilità di integrare la documentazione fornita. Tre pratiche sono state invece definitivamente rigettate». Entro il 20 ottobre saranno esa-

minati da banca Etica altri 30 progetti inviati dalla Fondazione di Comunità di Messina, che nell'ambito dello stesso programma ha avviato anche due esperienze di microcapitalizzazione. La prima è del Birrifico Messina (sorto per volontà di un gruppo di dipendenti della Triscele), l'altra di una cooperativa giovanile nata nell'ambito di Slow Food e premiata ad Avolab, il corso regionale di Economia Civile. «La promozione di sviluppo umano ed economico, le logiche di economia civile, il sostegno alla piccola e media impresa rappresentano il quadro di riferimento con cui la Fondazione di Comunità di Messina ha istituito il fondo di garanzia Microcredito Siciliano», aggiungono da FdC, «i beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese con sede legale e unità produttiva nel territorio della Regione Sicilia». Per accedere al finanziamento è necessario presentare un'istanza alla Impact Hub Sicilia, che ne valuterà l'ammissibilità per tutte le pratiche collegate con il fondo Jeremy Sicilia. Tutte le altre pratiche saranno invece esaminate dal personale tecnico della Fondazione di Comunità di Messina. Successivamente i progetti sono inviati a Banca Etica, che se le approva eroga il finanziamento. Le somme messe a disposizione vanno dai 5 mila ai 25 mila euro, sono a tasso agevolato e devono essere restituite al massimo entro 8 anni. In questo momento, il tasso del finanziamento è dell'1,6% per i progetti che non utilizzano il fondo Jeremy Sicilia e del 3,7% per tutti gli altri. Le informazioni per l'accesso al fondo possono essere richieste nei punti di ascolto di Messina in via Felice Bisazza. (riproduzione riservata)

Quattro start-up vincono Tim#Wcap

Quattro start-up siciliane sono tra le vincitrici dell'edizione 2014 di «TIM#WCAP», l'iniziativa di Telecom Italia volta a creare nuove realtà d'impresa fornendo supporto finanziario e manageriale per accompagnarle nel percorso di sviluppo imprenditoriale. Con i progetti «Omnia School Innovation», «Wadex», «Skilled» e «Ludwig», infatti, i team (tra i 40 distribuiti sul territorio nazionale) si sono aggiudicati un grant d'impresa del valore di 25.000 euro ciascuno per il loro alto potenziale innovativo e di sviluppo del business. Tutti i progetti sono stati accolti presso l'acceleratore TIM#WCAP di Catania, all'interno di un percorso d'incubazione della durata di quattro mesi, nel quale i giovani startupper hanno l'opportunità di veder crescere la loro idea di impresa aiutati, oltre che dalle infrastrutture messe loro a disposizione, anche da un team di venture capitalist, imprenditori e innovatori nel ruolo di tutor.